



COMUNE DI CASTELSARACENO
(PROVINCIA DI POTENZA)

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 40 del 10.03.2017

OGGETTO:	ASSOCIAZIONE VITAS - VALUTAZIONE IMPATTO SUL TERRITORIO DEGLI ANIMALI SELVATICI. PROVVEDIMENTI. ADEMPIMENTI CONNESSI.
----------	---

L'anno Duemiladiciassette e questo giorno dieci del mese di marzo alle ore 16:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto in seduta pubblica risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	ROSANO Rocco	Sindaco	SI	
2	LARDO Angelo	Vicesindaco	SI	
3	MIRAGLIA Mariapina	Assessore	SI	

Assegnati n. 3 - In carica n. 3 - Presenti n. 3 - Assenti n. 0
Presiede il Dott. Ing. Rocco ROSANO in qualità di Sindaco;
Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Filomena PANZARDI.
Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti,

DICHIARA

aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;
Letto lo Statuto Comunale;

Accertato che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, nella fase preventiva della formazione dell'atto, è stato espletato il controllo di regolarità tecnica e amministrativa ed è stato espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica ed amministrativa dal Responsabile dell'Area Tecnica, non occorrendo il parere contabile da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria;

Dato atto, pertanto, che è stato assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ex art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Premesso:

- che il Comune di Castelsaraceno ha tra le preminenti finalità e responsabilità istituzionali:
 - a. la realizzazione di opportune forme di collaborazione tra Enti e Organi, che concorrono alla programmazione e attuazione di interventi di tutela del territorio in ogni suo aspetto;
 - b. lo studio e la realizzazione di progetti e servizi attinenti a detta promozione;
 - c. la realizzazione di attività di formazione, pianificazione e aggiornamento, anche su basi regionali;
 - d. che il Sindaco sul territorio amministrato, in virtù delle leggi vigenti è il primo responsabile di protezione civile. In una logica di prevenzione dei rischi che possono gravare sulla propria comunità è tenuto a garantire la salvaguardia dell'equilibrio esistente tra popolazione e territorio da possibili "criticità", è colui che deve tutelare gli interessi diffusi favorendo il progetto sociale meglio compatibile con le esigenze degli individui che vivono il territorio;
- che l'Associazione VITAS – Valutazione Impatto sul Territorio degli Animali Selvatici, con sede legale a Senise (PZ) in Via Mancini n. 1, C.F. 91016250762, ha tra i propri fini istituzionali:
 - a. la sensibilizzazione degli organi competenti e delle autorità coinvolte nella gestione faunistica ad operare con tutti i mezzi a loro disposizione al fine di ridurre la densità dei cinghiali mantenendoli ad un livello ambientale, sociale, economico ed etico sostenibile ed accettabile;
 - b. la valorizzazione del cinghiale come risorsa alimentare promuovendone la realizzazione della filiera;
- che una comune collaborazione, definita in apposito protocollo d'intesa, ha notevole interesse pubblico, avendo il fine ultimo quello di promuovere la tutela del territorio, delle produzioni agro-zootecniche e l'incolumità delle persone;
- che l'azione di cui sopra va principalmente finalizzata alla stesura di un piano di gestione della fauna selvatica, che sia uniforme sull'intero territorio Regionale che porti ad una drastica riduzione delle specie dannose e invasive e alla valorizzazione della risorsa "cinghiale";

Ritenuto a tal fine addivenire alla sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa con l'Associazione VITAS, finalizzato alla realizzazione di attività di sensibilizzazione e promozione della tutela e conservazione della natura e delle specie animali e vegetali, favorendo in particolare il ripristino degli equilibri ecologici naturali, ponendo particolare attenzione alle problematiche derivanti dall'impatto negativo in ambito economico, ambientale, sanitario e sociale che l'incremento numerico di alcune specie selvatiche, come il cinghiale, creano sugli habitat naturali e le attività antropiche;

Evidenziato come con la sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa con l'Associazione VITAS si ritiene procedere, in una logica di reciproca e risolutiva collaborazione, alla realizzazione di attività tese alla valorizzazione delle seguenti iniziative promosse dell'Associazione VITAS:

- 1) Convegni di sensibilizzazione nei confronti dell'emergenza cinghiali e delle problematiche affini ed emergenti; organizzazione di giornate di ascolto di chi vive la problematica e propone soluzioni concrete ed attuabili;
- 2) Tutela dell'uomo, del territorio, delle produzioni agricole e zootecniche, nonché della biodiversità;
- 3) Tavolo di confronto tecnico e scientifico atto a definire le soluzioni da praticare per il superamento della problematica;
- 4) Promozione e valorizzazione della risorsa alimentare finalizzata alla realizzazione della filiera del cinghiale;

Vista ed esaminata la bozza di protocollo d'intesa da sottoscrivere con l'Associazione VITAS, assumendo

gli impegni nella medesima previsti a carico di questo Ente;

Rilevato che la partecipazione alle iniziative in esame non comporta alcun impegno economico;

Ritenuto opportuno provvedere in merito;

Visto il D.L.gs. 18/08/2000, n.267;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto enunciato in premessa e che in questa sede si intende interamente riportato a farne parte integrante e sostanziale;
2. di addivenire alla sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa con l'Associazione VITAS – Valutazione Impatto sul Territorio degli Animali Selvatici, con sede legale a Senise (PZ) in Via Mancini n. 1, C.F. 91016250762, finalizzato alla realizzazione di attività di sensibilizzazione e promozione della tutela e conservazione della natura e delle specie animali e vegetali, favorendo in particolare il ripristino degli equilibri ecologici naturali, ponendo particolare attenzione alle problematiche derivanti dall'impatto negativo in ambito economico, ambientale, sanitario e sociale che l'incremento numerico di alcune specie selvatiche, come il cinghiale, creano sugli habitat naturali e le attività antropiche;
3. di approvare la bozza di protocollo d'intesa da sottoscrivere con l'Associazione VITAS, assumendo gli impegni nella medesima previsti a carico di questo Ente, nel documento allegato al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
4. di autorizzare il Sindaco pro tempore alla sottoscrizione del protocollo d'intesa con l'Associazione VITAS nella persona del suo president;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni finanziari per l'ente;
6. di dichiarare il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, e successive modifiche e integrazioni, al fine di attuarne celermente le disposizioni.

PROTOCOLLO D'INTESA

Finalizzato alla realizzazione di attività di sensibilizzazione e promozione della tutela e conservazione della natura e delle specie animali e vegetali, favorendo in particolare il ripristino degli equilibri ecologici naturali, ponendo particolare attenzione alle problematiche derivanti dall'impatto negativo in ambito economico, ambientale, sanitario e sociale che l'incremento numerico di alcune specie selvatiche, come il cinghiale, creano sugli habitat naturali e le attività antropiche,

TRA

Ente **Comune di** _____ () con sede in via _____, n. __, nella persona del Legale Rappresentante **Sindaco**

E

L'Associazione VITAS – Valutazione Impatto sul Territorio degli Animali Selvatici-
con sede legale a Senise (PZ) in Via Mancini n. 1, C.F. 91016250762, nella persona del Presidente e Legale Rappresentante Barletta Maria Giovanna, nata a Policoro (MT) il 23.10.1980 e residente a Senise in Via Mancini n. 1, C.F. BRLMGV80R63G786Z;

PREMESSO

- che l'Istituzione Ente **Comune di** _____ ha tra le preminenti finalità e responsabilità istituzionali:

- a. la realizzazione di opportune forme di collaborazione tra Enti e Organi che concorrono alla programmazione e attuazione di interventi di tutela del territorio in ogni suo aspetto;
- b. lo studio e la realizzazione di progetti e servizi attinenti a detta promozione;
- c. la realizzazione di attività di formazione, pianificazione e aggiornamento, anche su basi regionali;
- d. che il sindaco sul territorio amministrato, in virtù delle leggi vigenti è il primo responsabile di protezione civile. In una logica di prevenzione dei rischi che possono gravare sulla propria comunità è tenuto a garantire la salvaguardia dell'equilibrio esistente tra popolazione e territorio da possibili "criticità", è colui che deve tutelare gli interessi diffusi favorendo il progetto sociale meglio compatibile con le esigenze degli individui che vivono il territorio;

- che l'Associazione VITAS ha tra i propri fini istituzionali:

- a. la sensibilizzazione degli organi competenti e delle autorità coinvolte nella gestione faunistica ad operare con tutti i mezzi a loro disposizione al fine di ridurre la densità dei cinghiali mantenendoli ad un livello ambientale, sociale, economico ed etico sostenibile ed accettabile;
- b. la valorizzazione del cinghiale come risorsa alimentare promuovendone la realizzazione della filiera;

- che la comune collaborazione, definita negli articoli seguenti, ha notevole interesse pubblico, avendo il fine ultimo quello di promuovere la tutela del territorio, delle produzioni agro-zootecniche e l'incolumità delle persone;

- che l'azione di cui sopra va principalmente finalizzata alla stesura di un piano di GESTIONE DELLA FAUNA SELVATICA che sia uniforme sull'intero territorio Regionale che porti ad una drastica riduzione delle specie dannose e invasive e alla valorizzazione della risorsa "cinghiale";

tutto ciò anteposto

tra l'Istituzione **Comune di** _____ da un lato e l'Associazione "**VITAS**" dall'altro,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 :

Richiamo delle Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del Protocollo d'Intesa;

**ART. 2 :
Oggetto del Protocollo**

In relazione alle finalità di cui alle premesse, si ritiene procedere, sin da adesso in una logica di reciproca e risolutiva collaborazione, alla realizzazione di attività tese alla valorizzazione delle seguenti iniziative promosse dall'**Associazione VITAS**:

- 1) Convegni di sensibilizzazione nei confronti dell'emergenza cinghiali e delle problematiche affini ed emergenti; organizzazione di giornate di ascolto di chi vive la problematica e propone soluzioni concrete ed attuabili;
- 2) Tutela dell'uomo, del territorio, delle produzioni agricole e zootecniche, nonché della biodiversità;
- 3) Tavolo di confronto tecnico e scientifico atto a definire le soluzioni da praticare per il superamento della problematica;
- 4) Promozione e valorizzazione della risorsa alimentare finalizzata alla realizzazione della filiera del cinghiale;

**ART. 3 :
Adempimenti delle parti**

L'Istituzione **Comune di** _____ si impegna a mettere a disposizione le proprie strutture immobili (strutture sportive, Aula Magna, Auditorium, Salette etc) e tecnologiche (centro multimediale, attrezzature di videoproiezioni etc); personale tecnico e ausiliario al fine di promuovere l'analisi, il confronto, la formazione e l'approfondimento in merito alle tematiche oggetto del presente protocollo.

L'Associazione VITAS si impegna a valutare ed integrare eventuale progettazione esistente e formulare i piani di intervento in virtù delle criticità riscontrate per aree geografiche comunali, intercomunali e sul territorio regionale, utilizzando proprie risorse economiche e professionalità tecniche e scientifiche iscritte all'associazione nonché il contributo in termini di nozioni, conoscenze, indagini e statistiche reso eventualmente disponibile da strutture pubbliche e private, al fine di realizzare eventi di rilevanza regionale e nazionale per la promozione delle finalità statutarie, anche predisponendo attività di informazione, studio e sensibilizzazione;

**ART. 4 :
Osservatorio permanente e figure costituenti**

L'**Associazione VITAS**, valutata la platea dei soci iscritti provvederà a designare i membri dell'Osservatorio Permanente, il cui responsabile rimane il Presidente o suo delegato. Faranno parte di tale organo tutti i rappresentanti istituzionali e di categoria nonché eventuali altri soggetti portatori di interessi.

I sindaci che a loro volta vorranno delegare per l'espletamento di tale responsabilità potranno farlo designando un sindaco delegato che potrà al massimo ricevere delega da non più di 4 comuni territorialmente confinanti.

In caso di convocazione dei membri dell'Osservatorio, che avverrà su invito del Presidente dell'Associazione, riscontrata la NON possibilità di partecipazione del primo cittadino delegato egli stesso nella rosa dei 4 deleganti provvederà ad individuare colui che sarà disponibile a prendere parte ai lavori dando opportuna comunicazione al Presidente.

Tale organo, interno all'Associazione avrà il compito di:

- Definire le strategie risolutive da mettere in campo nonché il ruolo di coordinamento fra cittadini, associazioni, organizzazioni di settore, enti e istituzioni;
- Redigere il documento, contenente le soluzioni da rendere attuabili, che sarà consegnato alle istituzioni preposte al recepimento, analisi e approvazione;
- Misurare l'efficacia delle azioni intraprese;
- Valutare le tempistiche tra tempi di concertazione, confronto, approvazione e applicazione;
- Valutazione e misurazione quantitativa e qualitativa delle soluzioni applicate;
- Costruire rapporti di collaborazione e scambio di know-how tra regioni italiane e nell'ambito delle possibilità con stati esteri;
- Rendere più efficace e veloce possibile il processo decisionale e risolutivo;

**ART. 5 :
Decorrenza del Protocollo**

Il presente Protocollo decorre dalla data di sottoscrizione delle parti e avrà durata quinquennale. Le parti si riservano fin d'ora, dopo una valutazione dei risultati raggiunti con la presente collaborazione, di prorogare, o rinnovare, la durata di detto accordo mediante semplice comunicazione da far pervenire prima della scadenza del Protocollo stesso.

**ART. 6:
Rinvio**

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Protocollo d'Intesa, si fa espresso riferimento alle Leggi vigenti al momento della sottoscrizione stessa, ed in particolare al codice civile.

Letto, Confermato, Sottoscritto

Data,

Il Sindaco del Comune di _____

Il Presidente dell'Associazione "VITAS"

Dott.ssa Maria Giovanna Barletta

Visto: sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa e contabile si dichiara di aver espresso parere come riportato nel testo deliberativo.

Il responsabile del servizio interessato

F.to Geom. Egidio IACOVINO

Per Il responsabile del servizio finanziario

F.to Rag. Rosario D'ORSI

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Il Presidente
F.to Dott. Ing. Rocco ROSANO

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalla data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni continui e consecutivi.

Dalla residenza Municipale, li 15 MAR, 2017

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione, contestualmente all'affissione viene data comunicazione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li 15 MAR, 2017

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 15 MAR, 2017 perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii..

Dalla residenza Municipale, li 15 MAR, 2017

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

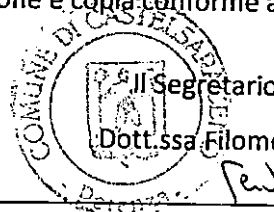
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. _____

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Dalla residenza Municipale, li 15 MAR, 2017



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Filomena PANZARDI